

# **BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI VOUCHER AZIENDALI**

**Legge 236/93, art. 9 – D.M. 18 novembre 2009**

**Delibera n. 1325 del 06/09/2011**

## **Art. 1**

### **Premessa**

Nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 236/93, art. 9, comma 3 e tenuto conto delle disposizioni contenute nella legge n. 196 del 24 giugno 1997, art. 17, e della L.P. 40/92 in materia di formazione professionale, la Provincia Autonoma di Bolzano intende proseguire la sperimentazione per l'utilizzo di voucher aziendali, intesi come incentivi economici alle piccole e micro imprese, volti al finanziamento di attività di formazione continua individuale scelta dall'azienda, beneficiaria del finanziamento, e dal lavoratore, destinatario finale della formazione.

## **Art. 2**

### **Finalità**

I voucher aziendali si configurano come finanziamenti alle imprese per interventi formativi, che rispondono a bisogni formativi che non possono essere soddisfatti attraverso azioni generalizzabili a più dipendenti.

Con questo sistema, la Provincia Autonoma di Bolzano intende sperimentare una nuova modalità di finanziamento in grado di:

- incrementare le attività formative nelle piccole e micro imprese con un numero di dipendenti non superiore a 15;
- favorire l'attivazione di processi formativi mirati alle specifiche esigenze dell'azienda e del singolo lavoratore;
- consentire la scelta del percorso formativo in base alla mediazione tra impresa e lavoratore;
- facilitare i processi gestionali.

## **Art. 3**

### **Soggetti presentatori**

Sono soggetti beneficiari e possono presentare domanda di finanziamento per i voucher aziendali solo le piccole e micro imprese con un numero di dipendenti non superiore a 15, assoggettate al contributo di cui all'art. 12 della legge 160/1975 (come modificato dall'art. 25 della legge 845 del 21/12/1978 e ss.mm.), relativo ai contributi integrativi per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria versati all'INPS, che intendano far partecipare ad attività formative propri dipendenti in servizio presso una unità produttiva dell'azienda, ubicata sul territorio della Provincia Autonoma di Bolzano.

La domanda di finanziamento riguarda unicamente i voucher rivolti ai dipendenti dell'azienda richiedente.

Per quanto riguarda le definizioni di micro-impresa e di piccola impresa, si fa riferimento all'Allegato 1 del Regolamento CE n. 800/2008 del 06/08/08, si consideri tuttavia il limite dei 15 dipendenti, indicato al comma 1.

## **Art. 4**

### **I destinatari**

I destinatari delle azioni di formazione finanziate attraverso i voucher sono i lavoratori dell'azienda che ha presentato domanda di finanziamento, in costanza di rapporto di impiego, indipendentemente dalla tipologia del rapporto di lavoro e dalla qualifica (tempo pieno/parziale, tempo indeterminato/determinato, lavoro stagionale, collaborazione a progetto (co.co.pro.), nonché i lavoratori inseriti nelle tipologie contrattuali previste dal Titolo V, Titolo VI e Titolo VII – Capo I – del decreto legislativo nr. 276 del 10 settembre 2003. Sono ammessi i lavoratori/trici in CIG.

Se iscritti a libro paga (assoggettati al contributo dello 0,30% sul monte salari all'INPS) sono destinatari delle azioni di formazione inoltre i coadiutori o collaboratori familiari e i titolari e soci delle imprese richiedenti.

## **Art. 5**

### **Durata e Finanziamento dei corsi**

Per ogni lavoratore dell'impresa può essere richiesto solo 1 voucher per domanda.

Il voucher aziendale finanzia la partecipazione a un percorso formativo, che può essere costituito da uno o più corsi di formazione.

Ogni azienda potrà chiedere un massimo di 5 voucher, per un importo non superiore a euro 9.000,00. L'importo massimo del contributo pubblico per ciascun dipendente in formazione è di euro 3.000,00.

Affinché si possa concedere il finanziamento, il percorso formativo deve avere un costo complessivo di almeno euro 400,00.

Il percorso formativo deve normalmente svolgersi e concludersi entro massimo 12 mesi dalla comunicazione di finanziamento.

Il voucher aziendale viene concesso in base ai costi di frequenza alle attività formative. I costi di frequenza alle attività formative includono il „costo del corso“ e il „costo del lavoro“ (ore di partecipazione alla formazione in orario di lavoro x costo orario). Sono esclusi rimborsi viaggio, vitto, alloggio, materiali didattici e qualsiasi altra spesa. L'IVA sul costo del corso di formazione, che sia detraibile da parte dell'impresa, non può essere rimborsata.

Il voucher aziendale finanzia al massimo l'80% dei costi di frequenza (costo del corso e costo del lavoro) alle attività formative, il restante 20% è a carico dell'azienda. Per la copertura del suddetto finanziamento a carico dell'azienda può essere utilizzato sia il „costo del corso“ che l'eventuale „costo del lavoro“.

Il contributo pubblico può comunque raggiungere al massimo l'importo del costo del corso. In sede di rendicontazione, perciò, il costo del lavoro non è in nessun caso riconoscibile quale quota di contribuzione pubblica.

## **Art. 6**

### **Risorse finanziarie**

Per il finanziamento del presente bando sono disponibili euro 418.720,00 (quattrocentodiciottomilaeventi), con una riserva massima del 5% per azioni di monitoraggio ed assistenza tecnica alle attività.

## **Art. 7**

### **Regime di contribuzione**

Il regime di contribuzione è quello del regolamento CE 1998/2006 del 15/12/06 "aiuti di importanza minore (de minimis)".

## **Art. 8**

### **Soggetti erogatori delle attività formative**

I voucher aziendali possono essere spesi per la frequenza a corsi di formazione continua presso enti di formazione con sede sull'intero territorio nazionale e internazionale.

Gli enti di formazione devono preferibilmente essere in possesso di certificazione/accreditamento di qualità secondo norme/sistemi riconosciuti a livello europeo (vale a dire ISO, EFQM, ASFOR) e/o essere accreditati per le attività di formazione continua nella Provincia Autonoma/Regione italiana di appartenenza.

Il voucher aziendale finanzia anche master universitari, erogati da Università abilitate al rilascio di titoli di livello universitario aventi valore legale. Per una valutazione di merito è necessario che tale condizione emerga chiaramente dalla documentazione allegata.

Il voucher aziendale non può, invece, essere finanziato nel caso in cui l'ente erogante il corso coincida con l'impresa richiedente.

## **Art. 9**

### **Attività formative finanziabili**

Gli interventi formativi finanziabili concernono esclusivamente materie tecnico-professionali attinenti al settore dell'azienda richiedente e alle prospettive professionali ed esigenze di qualificazione e aggiornamento del lavoratore, destinatario della formazione. Sono escluse dal finanziamento le attività formative del settore linguistico, informatico e sicurezza sul lavoro.

Sono esclusi dal finanziamento, inoltre, i corsi scolastici, di laurea e di recupero scolastico. Sono esclusi altresì le patenti di guida di qualunque tipo. Il voucher aziendale non può coprire il finanziamento di attività formative obbligatorie per legge (es. apprendistato).

Il voucher aziendale non finanzia corsi di formazione:

- realizzati direttamente sul luogo di lavoro.
- svolti in formazione a distanza (FaD) ed e-learning.
- già co/finanziati direttamente con fondi pubblici.

Le azioni formative finanziabili dal presente bando sono quelle complementari all'offerta formativa della formazione professionale provinciale e non la sostituiscono.

## **Art. 10**

### **Certificazioni e crediti formativi**

Le iniziative formative finanziate dal voucher aziendale devono concludersi almeno con un attestato di frequenza.

Il destinatario ha comunque l'obbligo di frequentare almeno l'80% delle ore previste, salvo gravi e provati casi di impedimento.

## **Art. 11**

### **Termine per la presentazione delle domande**

Le domande devono pervenire presso le aree per la Formazione professionale tedesca e italiana entro il giorno 10 (dieci) di ogni mese a partire dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige, per venire esaminate, approvate e finanziate fino all'esaurimento dei fondi a disposizione. L'arrivo dei progetti consegnati a mano o inviati per posta (raccomandata RR) è attestato dalla data di ricevimento da parte delle suddette aree, che appongono il relativo numero di protocollo. ***Non fa fede il timbro postale di spedizione.***

## **Art. 12**

### **Modalità di presentazione delle domande**

La domanda deve essere compilata utilizzando il formulario allegato al bando e deve essere sottoscritta dal/la responsabile legale dell'azienda richiedente.

La domanda deve essere corredata da:

1. domanda di richiesta di finanziamento in bollo firmata dal soggetto presentatore, in cui dovrà chiaramente essere dichiarato, pena l'esclusione, il rispetto dei requisiti di ammissibilità richiesti all'impresa (art. 3) e ai destinatari (art. 4) e dovrà altresì essere dichiarato che la medesima attività per la quale è richiesto il voucher aziendale non è stata ammessa a contributo nell'ambito di altri programmi regionali o di altri programmi o iniziative nazionali o comunitarie, nonché a valere su finanziamenti di Fondi interprofessionali e che per la stessa attività l'azienda si impegna a non richiedere in futuro altri finanziamenti pubblici;
2. dichiarazione dell'azienda richiedente ad assumere l'impegno a finanziare almeno il 20% del costo di frequenza delle attività formative (vedi art. 5);
3. dichiarazione Regime di contribuzione "de minimis" e dichiarazione Deggendorf

Sui documenti presentati, dovrà essere apposta la firma del legale rappresentante dell'azienda richiedente autenticata o accompagnata da una fotocopia del documento d'identità.

## **Art. 13**

### **Modalità di finanziamento delle domande**

Le domande pervenute saranno esaminate, approvate e finanziate fino all'esaurimento dei fondi a disposizione.

Il contributo finanziario verrà attribuito alle aziende i cui progetti saranno stati approvati a conclusione della fase valutativa.

Il contributo finanziario sarà erogato a conclusione dell'attività formativa e solo dopo l'accertamento di regolare svolgimento del corso ed effettiva frequenza al corso del

lavoratore/trice di almeno l'80% delle ore previste, salvo gravi e provati casi di impedimento. Non è prevista alcuna forma di anticipazione finanziaria.

Al momento della rendicontazione si dovrà dimostrare l'avvenuto cofinanziamento da parte dell'azienda all'azione formativa.

#### **Art. 14**

##### **Valutazione delle domande**

L'approvazione delle domande presentate è subordinata alla valutazione da parte di una commissione nominata dalle aree per la Formazione professionale tedesca e italiana.

La valutazione di merito considererà prima di tutto la coerenza e pertinenza delle esigenze di sviluppo dell'azienda e delle prospettive professionali/esigenze di qualificazione e aggiornamento del lavoratore con l'attività formativa prescelta.

Verranno inoltre valutate:

1. la qualità e la coerenza del progetto formativo
2. la congruità dei costi
3. la qualificazione dell'ente erogatore

Per la determinazione della valutazione finale verrà data la precedenza ai voucher che finanziano progetti formativi per lavoratori che si trovino in una o più delle seguenti situazioni:

- lavoratori in possesso del solo titolo di istruzione obbligatoria o di una qualifica professionale;
- lavoratori di età superiore a 45 anni (compiuti alla data della presentazione della domanda);
- lavoratori in CIG.

Sarà data priorità, inoltre, alle domande di voucher accompagnate da accordo sindacale.

E' facoltà della commissione richiedere alle imprese beneficiarie eventuali chiarimenti e/o integrazioni.

La valutazione si conclude con l'approvazione delle domande finanziabili nell'ordine di priorità e cronologico d'arrivo e la stesura delle graduatorie mensili.

Le graduatorie mensili verranno autorizzate dai responsabili di area competenti e pubblicamente esposte all'albo rispettivamente delle aree Formazione professionale tedesca e Formazione professionale italiana.

#### **Art. 15**

##### **Referenti**

Per poter fornire informazioni, materiali e l'apposito formulario, nonché per la presentazione delle domande, sono stati attivati due diversi sportelli per la consulenza agli interessati che vogliono accedere al contributo, presso le aree per la Formazione professionale tedesca e italiana e potranno rivolgersi rispettivamente a:

Dipartimento istruzione e formazione tedesca, area per la Formazione professionale tedesca - Via Dante, 3 - 39100 BOLZANO - [www.provinz.bz.it/berufsbildung](http://www.provinz.bz.it/berufsbildung); area "Formulare, Bildungsgutscheine für Betriebe"; Dr. Thomas PRUNNER - tel. 0471/416930 - [thomas.prunner@provinz.bz.it](mailto:thomas.prunner@provinz.bz.it); Dr. Verena HILPOLD - tel. 0471/416927 - [verena.hilpold@provinz.bz.it](mailto:verena.hilpold@provinz.bz.it)

Dipartimento istruzione e formazione italiana, area per la Formazione professionale italiana - Via S.Geltrude, 3 - 39100 BOLZANO - [www.provincia.bz.it/formazione-professionale](http://www.provincia.bz.it/formazione-professionale) area news; Sig.ra Savina STEFANI tel. 0471/414419 - [savina.stefani@provincia.bz.it](mailto:savina.stefani@provincia.bz.it).